

Al Sindaco del Comune di Roverbella

Antonella Dott.ssa Annibaletti

Al Segretario Comunale

Angela Dott.ssa Belletti

LORO SEDI

Interrogazione comunale ai sensi dell'art. 26 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale

**Oggetto: Sicurezza ed Ordine pubblico - Realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza**

VISTI i numerosi episodi di criminalità, in particolare furti nelle abitazioni che hanno interessato il territorio comunale negli ultimi mesi;

RITENUTO il problema della sicurezza fortemente sentito e considerato che tale tema deve essere affrontato in un'ottica costruttiva e non demagogica, attraverso azioni concrete volte a contenere ogni forma di illegalità, in sinergia con tutte le istituzioni;

DATO ATTO che in più occasioni diversi consiglieri comunali oltre che a numerosi cittadini hanno sollecitato l'amministrazione a compiere azioni concrete volte a contrastare fenomeni di microcriminalità, tra cui:

- Una Proposta di emendamento al Bilancio di Previsione 2016 - 2018 per destinare 100.000,00 € di risorse alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza;
- Una petizione relativa alla "richiesta di installazione di videosorveglianza su tutto il territorio comunale".
- Incontri pubblici con la cittadinanza per discutere di sicurezza e contrasto alla microcriminalità;

CONSIDERATO CHE:

- durante l'assemblea del 23 maggio, il Sindaco ha affermato che «*Gli obiettivi sono sempre stati implementazione della videosorveglianza e collaborazione con polizia e carabinieri. Nel 2014 abbiamo installato quattordici telecamere e appena approvato il bilancio metteremo in campo un progetto da circa 200mila euro per posizionare altri apparecchi nei punti di ingresso al capoluogo e alle frazioni*».

- nella seduta consigliere del 28 maggio 2016 il Sindaco ha dichiarato d'aver incontrato il referente di Tea Rete Luce che ha proposto all'amministrazione di rivedere il contratto in essere per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica, integrandolo con il servizio di video sorveglianza specificando che *"La proposta che stiamo valutando e che comunque porteremo in Consiglio, è quella di implementare la convenzione per la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione in corso con Tea Rete Luce con l'inserimento di un progetto di gestione e integrazione dell'impianto di video sorveglianza. È stato stimato che l'inserimento di telecamere nei punti di accesso al capoluogo e alle frazioni (15/20 telecamere) comporti un costo di 150/200.000euro. Il finanziamento potrà essere spalmato su dieci anni quindi con rate annuali di 15/20.000 euro che saranno inserite in bilancio una volta definita la nuova convenzione"*, oneri dichiarati sostenibili dall'assessore Lucchini, dalla parte corrente del bilancio visto che lo stanziamento del capitolo è stato aumentato e che ci sarebbero i margini per contenere la rata annuale.
- Sempre nella seduta consigliere del 28 maggio 2016 il gruppo di maggioranza non ha accolto emendamento al Bilancio di Previsione 2016 - 2018 volta ad indirizzare 100.000,00 di risorse alla realizzazione di un sistema di videosorveglianza considerando le risorse non sufficienti;
- Che in data 30 luglio 2016 in risposta ad una petizione popolare relativa alla "richiesta di installazione di videosorveglianza su tutto il territorio comunale", l'amministrazione comunale ha comunicato che *"attualmente è in corso da parte di TEA RETELUCE srl la raccolta delle informazioni per l'elaborazione di una proposta progettuale"*

**PRESO ATTO CHE:**

- oltre alle dichiarazioni e gli annunci sopra elencati non esistono atti o impegni ufficiali di questa amministrazione, ne tantomeno esiste alcuna progettualità, studio di fattibilità o ancor più semplici atti di indirizzo o indicazioni di massima all'interno dei documenti di programmazioni previsti per legge;
- troppo spesso ci sembra che solo quando si evidenziano criticità o si promuovono iniziative, la risposta di questa amministrazione è che ci sta pensando, promettendo condivisioni future di cui ad oggi non abbiamo trovato alcun riscontro.

Ciò premesso e considerato,

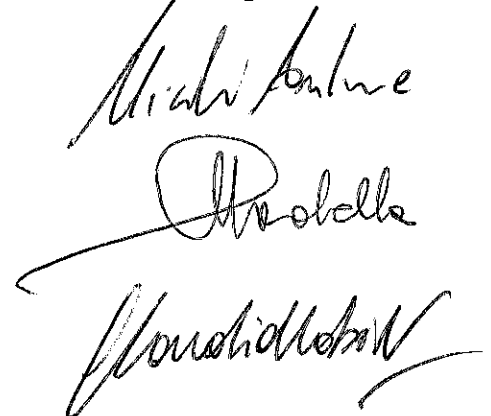
**SI INTERROGA IL SINDACO DI ROVERBELLA PER CONOSCERE:**

1. Quali impegni ha preso l'Amministrazione con TEA RETELUCE srl;
2. Quale tipo di informazioni e in che modalità sta operando TEA RETELUCE srl per raccogliere tutte le informazioni utili per l'elaborazione di una proposta progettuale, in che data è iniziata questa attività e se questa attività progettuale farà ricadere oneri diretti o indiretti a carico del nostro ente;
3. Entro quale data è prevista la consegna della proposta progettuale tecnica e del quadro economico del possibile intervento;
4. Quale integrazione al contratto di servizio per la pubblica illuminazione è solita proporre TEA RETELUCE srl ai comuni che hanno intrapreso questo percorso, e se l'Amministrazione ne ha già preso visione;

5. Entro quale data intende questa amministrazione condividere queste informazioni con i consiglieri prima di concretizzarli con atti ufficiali.
6. Se, nell'attuale quadro normativo di riferimento, tra cui in particolare "Art. 1, comma 26, della legge n. 208 del 2015 che prevede la ~~sospensione~~ dell'efficacia dell'aumento dei tributi e delle addizionali", alle regole sul rispetto del pareggio finanziario di bilancio, e soprattutto considerato che per raggiungere l'equilibrio della parte corrente del bilancio 2016 sono stati applicati 50 mila € di oneri alla parte corrente "l'art. 162 del TUEL", esistono i margini per sostenere questa tipologia di intervento. A tal fine riteniamo opportuno conoscere se sono stati interessati i funzionari interessati, e se allo stato attuale, gli annunci dell'amministrazione trovano appoggio in qualche pareri di regolarità "art. 49 del TUEL". (Ricordiamo che la proposta di emendamento Prot. n. 5509 del 17/05/2016, respinta della maggioranza, è stata presentata ed esaminata dai responsabili oltre che dall'organo di revisione ottenendo i parere favorevoli previsti per legge);
7. Se l'amministrazione è in grado di confermare tempistiche certe sugli iter necessari per dare attuazione agli "annunci" fatti all'incontro pubblico del 23 maggio scorso e durante la seduta del consiglio comunale del 28 maggio scorso, oltre ad indicare con ragionevole certezza entro quale data potranno essere messi in funzione i sistemi di videosorveglianza a conferma degli impegni presi;
8. Come mai, negli atti programmatici previsti per legge, questa iniziativa non trova la minima rappresentazione nel triennio 2016 - 2018, ricordando che ogni decisione assunta dagli organi dell'ente non conformi o non contenute nel Documento Unico di Programmazione sono inammissibili ed improcedibili;

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del Regolamento Comunale, si richiede risposta urgente in Consiglio Comunale

I Consiglieri Comunale



The image shows three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible and appears to read 'Michele...'. The middle signature is more stylized and circular. The bottom signature is also stylized and appears to read 'Giovanni...'. The signatures are written over a white background.